



ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 19/2012

OGGETTO: *Piano della formazione del personale per l'anno 2012.*

Il giorno dieci del mese di luglio duemiladodici, a partire dalle ore 10:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Nigro Giovanni	Presidente Agenzia	X	
2.	Campia Franco	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Di Nisio Dante	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Martina Celeste	Consigliere d'Amministrazione	X	
5.	Mazza Alessandro	Consigliere d'Amministrazione	X	
6.	Seymandi Roberto	Consigliere d'Amministrazione	X	
7.	Daniel Nino	Consigliere d'Amministrazione	X	
8.	Lubatti Claudio	Consigliere d'Amministrazione		X

*E' presente **Dott.sa Giulia Colangelo** in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza. E' presente altresì **Ing. Cesare Paonessa**, Direttore Generale f.f.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Piano della formazione del personale per l'anno 2012.

A relazione del Presidente,

L'art. 23 del CCNL 01.04.1999 del comparto Regioni ed autonomie locali prevede che per la realizzazione dei processi di trasformazione degli apparati pubblici occorre una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, rivolta anche al personale in distacco o aspettativa sindacale, che può realizzarsi, tra l'altro, mediante la rivalutazione del ruolo della formazione che costituisce una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento. L'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno, perciò, assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale.

L'art. 7 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle università e degli enti di ricerca, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, predispongono annualmente un piano di formazione del personale, compreso quello in posizione di comando o fuori ruolo, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche. Il piano di formazione indica gli obiettivi e le risorse finanziarie necessarie, nei limiti di quelle, a tale scopo, disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse interne, di quelle statali e comunitarie, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari.

L'art. 13 del Decreto legislativo 07/03/2005 n. 82 prevede che le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani di cui all'articolo 7-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nell'ambito delle risorse finanziarie previste dai piani medesimi, attuino anche politiche di formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Con l'art. 5 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) sottoscritto in via definitiva il 30/06/2008, in relazione all'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per le seguenti aree di intervento, l'Amministrazione si impegna ad attivare specifiche interventi formativi nell'ambito delle seguenti aree:

- a) area linguistica;
- b) area tecnica;
- c) area economico-giuridico-amministrativa;
- d) area informatica;
- e) area della organizzazione e della formazione.

Per l'anno 2012, il direttore generale f.f., evidenzia la necessità di confermare le attività formative che riguardano le predette aree d'intervento esplicitando i seguenti obiettivi:

1. area linguistica: proseguire il percorso di consolidamento/perfezionamento delle lingue straniere;
2. area tecnica: acquisizione/aggiornamento delle conoscenze in materia di programmazione/pianificazione/gestione/contrattualistica del trasporto pubblico;
3. area economico-giuridico-amministrativa: aggiornamento delle conoscenze del personale dell'Agenzia con riferimento alle innovazioni normative che riguardano non solo le attività

strettamente correlate agli scopi dell'Agenzia ma anche quelle riferibili alla gestione della struttura burocratica ed agli adempimenti connessi;

4. area informatica: consolidamento delle conoscenze relative l'utilizzo degli applicativi in uso tra le diverse professionalità presenti nell'Agenzia nonché aggiornamento dei dipendenti dei servizi informativi e di coloro che saranno chiamati ad attività di editing di testi da pubblicare sul sito web dell'Agenzia;
5. gli obiettivi riferibili all'organizzazione sono esplicitabili nell'attuazione in Agenzia del D.Lgs. 150/2009 che detta norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Gli interventi formativi potranno essere acquisiti esternamente, in relazione alle aree ed alle competenze richieste, mediante acquisto di servizi, convenzionamento con enti qualificati o incarichi di collaborazione; l'intervento formativo potrà essere attivato anche nell'ambito di eventi/seminari/percorsi formativi organizzati da associazioni/enti a cui partecipa l'Agenzia.

La realizzazione del Piano formativo sarà oggetto di monitoraggio e di specifica relazione consuntiva nella quale dovranno essere evidenziati i dati relativi alle ore formative complessivamente erogate nonché i dati medi per area formativa.

L'art. 4, II comma, lettera d), del CCNL 01/04/1999 del comparto regioni autonomie locali, il quale rimette alla contrattazione collettiva integrativa decentrata la programmazione annuale della formazione del personale dipendente.

Visto l'art. 6, comma 13 del DL 78/2010 che prevede che *"A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009."*, per il finanziamento delle spese occorrenti all'attuazione degli interventi formativi, l'amministrazione potrà impegnare sino alla concorrenza di € 6.852,00, pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, così come peraltro indicato in sede di Relazione al Bilancio previsionale 2012 approvato dall'Assemblea con delibera n. 6/2011 del 22/12/2011 (pag. 83).

Visti gli artt. 7 e 12 dello Statuto, che definiscono le competenze del Consiglio di amministrazione.

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale f.f. in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare ai sensi dell'Art. 7 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 il piano formativo come descritto nelle premesse;
2. di demandare al direttore generale f.f., l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del piano formativo:

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 7

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.sa Giulia Colangelo